

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.20 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto RAFFAELE MEGNA in qualità di rappresentante del
"COMITATO PROMOTORE SISTEMA ARCHEOLOGICO INTEGRATO FIUMICINO OSTIA"
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

MASTER PLAN AL 2030 . STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE -

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Dalla *Relazione Archeologica* e in quella *Paesaggistica*, nonché dalla *Sintesi non tecnica*, le opere in progetto di fase 1 e di fase 2 impattano direttamente su 7 aree di rischio archeologico e questo rischio per 3 di queste aree è valutato di livello alto.

Tra questi siti quello de **Le Cerquete Fianello** è senz'altro il più importante.

A fine anno 2016 il "COMITATO PROMOTORE SISTEMA ARCHEOLOGICO INTEGRATO FIUMICINO OSTIA" ha lanciato la campagna "RI-SCOPRIAMOLI" con l'invio di 5.000 cartoline per chiedere al Ministro Franceschini di inserire il sito di "Fianello", - insieme ai siti di epoca etrusca e romana di Tragliatella, Palidoro, Aranova nel Sistema archeologico integrato fra Ostia e Fiumicino e di istituire a Maccarese un Archeoparco.

Questi siti sono patrimonio di tutti noi ed è nostro dovere, salvaguardarli per le generazioni future.

"Maccarese si trova nella pianura costiera di Roma, compresa tra i deboli rilievi continentali ad est ed il mare ad ovest, tra la foce del Tevere a sud e il corso dell'Arrore a nord. Si tratta di una zona fittamente interessata dai lavori di bonifica che hanno portato al prosciugamento dello "Stagno di Maccarese" e alla creazione di una fitta rete di canalizzazione. L'area interessata ai rinvenimenti in esame risulta al di fuori della massima espansione dello Stagno, se pur vicinissima, e sembra quindi non essere stata intaccata dalle opere di prosciugamento dello stesso, mentre la canalizzazione e i lavori agricoli ne hanno sicuramente modificato l'aspetto (Arnoldus – Huyzendveld 1992).

Lo studio del territorio e delle trasformazioni da esso subite ci porta a non utilizzare, per l'area presa in esame, il termine "sito" inteso come testimonianza di insediamento stabile, ma a considerarlo valido almeno nell'accezione di una grande concentrazione di materiali. La denominazione "sito B" fu data dagli scopritori, G. Carboni, A. Carboniero, O. Salvadei che a partire dagli anni Settanta, individuarono a Maccarese diversi addensamenti di materiale pre-protostorico in località Le Cerquete (Carboni-Salvadei cs).

Il materiale litico che è oggetto del nostro studio proviene da un'area di circa 5000 mq a ridosso di uno dei canali di scolo che confluisce in un collettore principale facente parte di una più ampia struttura di regimazione delle acque superficiali.

Dalle indagini archeologiche, pedologiche e geologiche (Arnoldus-Huyzendveld 1992; Arnoldus-Huyzendveld et alii 1993) effettuate risulta che il paleosuolo è ciò che rimane di un paleopaesaggio di notevole età ed il confronto con l'area di Roma rivela come circa la metà dei complessi del Paleolitico medio si trovino in corrispondenza di un suolo simile."

Questo è uno stralcio degli Atti del Secondo Incontro Studi (Farnese 21-23 maggio 1993) intitolati **PREISTORIA E PROTOSTORIA IN ETRURIA** sottotitolo "Tipologia delle necropoli e rituali di deposizione Ricerche e scavi" che dimostra l'estrema importanza dei resti e dell'area di Le Cerquete- Fianello in località Maccarese tra via dei Collettori e via di Fianello (foglio catastale n. 717, part 24, tavoletta IGM 1:25.000, foglio 149 I SO Torre in Pietra). Qui sono stati rinvenuti, dopo numerose campagne di scavi a partire dal 1992, sotto la direzione dell'Università degli Studi "La Sapienza", i resti di cinque capanne, due sepolture di cui una relativa al più antico esemplare di cavallo domestico trovato in Europa, appartenente alla metà del III millennio A.C. (4500 anni fa)

Tale area, situata all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, è posta sotto tutela mediante vincolo archeologico con Decreto Ministeriale del 3 febbraio 1991 (ex legge n. 1089/39) da parte del ministero competente.

Il sito di "Fianello"- insieme ai siti di epoca etrusca e romana di Tragliatella, Palidoro, Aranova e al neo costituito Parco Archeologico di Ostia Antica-Fiumicino che rappresenta la struttura portuale e logistica dell'Antica Roma su un territorio di più di 100 ettari – definisce, insieme alle aree di pregio ambientale, la vocazione culturale e turistica del territorio del Comune di Fiumicino. La distruzione del sito di Fianello a seguito della costruzione delle nuove piste dell'aeroporto rappresenterebbe, oltre ad una violazione della vincolistica sopra citata, una frattura insanabile del Territorio e una lesione della memoria e dell'identità di una Comunità.

Il "COMITATO PROMOTORE SISTEMA ARCHEOLOGICO INTEGRATO FIUMICINO OSTIA" è nato nel 2014 con lo scopo della salvaguardia dei beni ambientali e archeologici presenti nel territorio e la creazione di nuove prospettive di lavoro:

- ha lanciato una petizione indirizzata alla Regione Lazio, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai Sindaci dei comuni di Roma e Fiumicino e alla Soprintendenza, contenente la richiesta di unificare i siti ricadenti nel territorio di Fiumicino con gli scavi di Ostia Antica e mettere in atto le azioni necessarie per rendere i siti fruibili e attirare turismo,
- ha consegnato personalmente le 10.000 firme raccolte al Presidente della Regione Lazio Zingaretti, la risposta del Presidente è stata lungimirante e ha prontamente saputo vedere come una maggiore attenzione agli aspetti culturali potrebbero essere di impulso anche per un incremento del turismo e una valorizzazione delle altre risorse del territorio. A seguito di specifica richiesta, il Comitato ha redatto un primo rapporto per un "Sistema archeologico integrato" che fotografa lo stato dell'arte (schedatura dei principali siti archeologici ed ambientali, viabilità, segnaletica, trasporti, servizi essenziali e commerciali presenti).
- ha incontrato tutti gli enti coinvolti e a tutti ha consegnato copia del rapporto: apprezzato dagli addetti ai lavori e considerato una buona base di partenza,
- ha indirizzato 5.000 cartoline firmate dai cittadini al Ministro Franceschini per fare aprire con continuità i siti di Fiumicino per una fruizione costante e strutturata.

primi risultati :

- ✓ istituzione da parte del Mibact del "Parco Archeologico Ostia Antica" con l'inclusione dei principali siti presenti nel territorio di Fiumicino: Porti Imperiali, Necropoli di porto, Museo delle navi ecc.
- ✓ inclusione del "Parco Archeologico Ostia Antica" nelle Azioni Cardine della regione Lazio.

Dopo l'inserimento nelle azioni cardine del Parco Archeologico Ostia Antica Fiumicino e l'emissione del bando con stanziamento di risorse economiche a disposizione di Ente parco, Comuni di Fiumicino e di Roma per progetti di valorizzazione e fruizione dei siti, il Comitato Promotore per il Parco Archeologico ha promosso incontri con le Istituzioni coinvolte :Comune di Fiumicino e il 10° Municipio del Comune di Roma, l'Ente Parco, le realtà associate di Ostia e Fiumicino per discutere su come impegnare le nuove risorse regionali messe a disposizione per i siti archeologici.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data Fiumicino, 26 maggio 2017

(inserire luogo e data)

Il dichiarante *Raffaele Megna*

(Firma)

